

OPERE ED EMISSIONI

Partiture e azioni sonore di Giuseppe Chiari e Piero Mottola

A cura di Mario de Candia e Patrizia Ferri

Venerdì 8 settembre 2006 : performance dalle 19.30 alle 22.30

Sabato 9 settembre 2006 : apertura dalle ore 20.00 alle ore 24.00

orario : dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20
chiusura mostra : venerdì 22 settembre 2006

Venerdì 8 settembre, in occasione della Notte Bianca, lo Studio Stefania Miscetti, in collaborazione con lo Studio Pino Casagrande, è felice di presentare un avvenimento d'eccezione: una serata all'insegna della musica d'avanguardia e di sperimentazione con l'esecuzione di partiture inedite elaborate da Giuseppe Chiari (Firenze 1926) e Piero Mottola (Caserta 1967).

Entrambi gli artisti operano in campo sonoro-visivo, con una ricerca fondata sul riconoscimento della natura dell'operazione artistica come stimolo e mezzo di comunicazione mentale, sensibile fra autore e osservatore, che in veste attiva dà significato all'opera.

Se l'esperienza del ben più giovane Mottola, formatosi alla scuola "eventualista" di Sergio Lombardo, inizia a rivolgersi al *suono-rumore* a partire dai primi anni Novanta, l'esperienza di Giuseppe Chiari rimonta già ai primi Cinquanta e negli anni Sessanta e successivi trova il suo riconoscimento in sede mondiale, acclamato come protagonista fra i più prestigiosi di Fluxus, movimento internazionale nel quale si colloca accanto a John Cage, Maciunas, Vautier, La Monte Young, Henry Flint, Nam June Paik, Wolf Vostell.....

Un abbinamento inedito, questo proposto dallo Studio Miscetti, che vede collaborativamente in scena un artista storico, fra i più affermati e significativi espressi dalla ricerca contemporanea, con un giovane autore che può essere considerato esempio emblematico di "artista-scienziato".

Il lavoro di entrambi costituisce una piattaforma di sperimentazione tra linguaggi e sensi intesa dai due artisti attraverso modalità sostanzialmente differenti.

Da una parte Giuseppe Chiari che reinventa inedite relazioni e associazioni interne al materico Caos indifferenziato attraverso un non-sistema dal profilo poetico-esistenziale legato all'improvvisazione, al gesto casuale e insieme autorevole, minimalista e potente, il cui obiettivo può essere individuato in una volontà trasgressiva ed anche di aggressione del sistema dell'arte, della comunicazione, delle istituzioni.

Dall'altra Piero Mottola che ricerca un sistema di relazioni acustiche, misurate sulla base di una mappa emozionale, e lavora alla definizione di un metodo compositivo alternativo a quello tradizionale, eseguendo dal 1998 brani per concerti. Pezzi in cui l'artista usa le nuove tecnologie applicate alla sperimentazione musicale utilizzando il patrimonio di informazioni elaborate in una serie infinita di possibili combinazioni, in cui il *suono-rumore* perdendo progressivamente referenzialità diviene sempre più enigmatico.

L'operato di entrambi rappresenta un insostituibile contributo alla cultura artistica interdisciplinare contemporanea, per la strenua disciplina, la capacità di gestire le dinamiche processuali, la coinvolgente complessità dell'esito finale come intreccio indissolubile con l'*altro* e nella condivisione di una dimensione di assoluta e consapevole libertà.

**La performance si terrà alle ore 20,00 di venerdì 8 settembre:
nei giorni successivi fino al 22 settembre 2006,
la galleria proietterà il video di registrazione delle azioni degli artisti,
mentre alle pareti saranno esposte opere visive che delinearanno l'identità dei due autori.**

L'evento OPERE ED EMISSIONI - Partiture e azioni sonore di Giuseppe Chiari e Piero Mottola è realizzato in collaborazione con lo Studio d'Arte Pino Casagrande